

# METALIT

CLASSIC AREA

EXTREME AREA

CONTAMINATED AREA

OTHER AREA

GRUPPI

RECENSIONI

INTERVISTE

NOTIZIE

CONCERTI

R



# EMP

ABBIGLIAMENTO ROCK, I

ricerca

Cerca

m

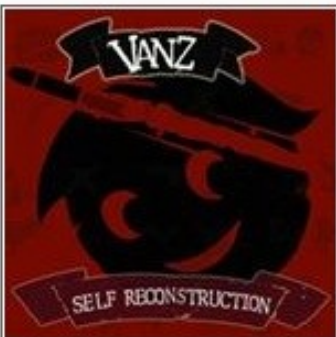
Non

## Vanz - Self Reconstruction

Recensioni (1)

Opinioni (0)

Commenti (1)



Continua la parabola artistica dei **Vanz** con il patrocinio della competente Elevator Records.

La band grossetana, con questo Ep intitolato "Self reconstruction", collegato a filo doppio con la precedente analoga pubblicazione ("Self destruction"), procede spedita nel suo intento di conquistare gli estimatori del pop-punk condito da inquietudini (post) grunge, confermando le qualità già ravvisate in passato e pure, però, quella sensazione di *programmazione commerciale* e quella *deliberata* ambientazione fortemente adolescenziale che per il sottoscritto rappresentano un ostacolo alla libera circolazione delle emozioni.

In realtà, forse, a ben vedere, la crescita naturale dell'esperienza, ha oggi condotto il gruppo ad acquisire un pizzico di maggiore maturità emotiva, ma sinceramente nemmeno stavolta riesco a entusiasarmi concretamente con i sei pezzi del dischetto, tutti piuttosto piacevoli invero, eppure dagli effetti sensoriali troppo evanescenti per segnare nel profondo, anche dopo svariate sessioni d'ascolto. "Mr. Moustache" è probabilmente il brano più intrigante del programma, malinconico e incisivo, mentre "Unable to resist" paga dazio evidente, seppur con una *certa* classe, a Nirvana e Green Day, la title-track ostenta spensieratezza e ariosità, "Hopeless" è una specie di vivace e melodicamente *attualizzata* ballata punk n' roll, "Over those" scurisce nuovamente un po' i toni e piace per un tocco leggero di Placebo e "Everyday" chiude la raccolta con le fattezze di un'affabulante *rock song* che potrebbe piacere sia ai fans di Billie Joe Armstrong & C. e sia ai seguaci di certe forme di cantautorato *moderno* e *alternativo* (non so se possa essere un'indicazione utile al lettore, ma a me vengono in mente talune atmosfere all'Alanis Morissette!).

Una proposta interessante, dunque, che suona alle mie orecchie solo un po' troppo *epidermica* e *calcolata*, e che tuttavia mi consentirà di essere il primo a gioire dell'eventuale successo su vasta scala (i presupposti ci sono tutti) dei Vanz ... il *mainstream* è purtroppo gremito di roba ben peggiore e molesta. In bocca al lupo ragazzi!

Modifica album

### Ultime opinioni dei lettori

Non è ancora stata scritta un'opinione per quest'album! Vuoi essere il primo?

Aggiungi la tua opinione